

# il Ticino

## Sport Pavese



I cremaschi, 6 punti in 10 partite, allenati dall'ex ducale Gigi Garelli hanno fame di vittorie

## Basket - Omnia in trasferta a Crema dopo la parentesi al PalaOltrepò



DI MIRKO CONFALONIERA

Nuova trasferta in vista per l'Omnia Pavia, che dopodomani sarà di scena al PalaCremonesi di Crema contro la locale formazione. I biancazzurri hanno sfatato il tabù trasferta sbancando il campo della Robur Varese due sabati fa. Ora, però, bisogna continuare su questa strada e cercare di espugnare altri parquet per poter restare nella scia della zona playoff. Tutto questo celebrando il ritorno nella "casa" di via Treves,

avvenuto mercoledì sera nella sfida contro Monfalcone, dopo la parentesi "vogherese" del PalaOltrepò, dove i ragazzi di coach Baldiraghi sono stati ospiti per l'inagibilità del PalaRavizza (infiltrazioni d'acqua dal soffitto) e dove hanno affrontato e sconfitto nella decima giornata di calendario la Gordon Olginate. "La difesa in questo momento è la cosa che funziona meglio e che ci dà tranquillità nei momenti difficili - ha commentato coach Baldiraghi - Sul parquet del PalaOltrepò è sta-

to difficile fare canestro, non era il nostro campo abituale e gioco-forza è stato meglio cercare di prendere un canestro in meno, piuttosto che cercarne uno in più. Arrivavamo da una settimana difficile (quella scorsa, ndr), dove facevamo un giorno un allenamento su un campo, un giorno su un altro, organizzavamo i trasporti da Pavia a Broni, a Voghera, ecc.. Il tutto si è sommato ad altri problemi, tipo l'assenza di Benedusi domenica scorsa, che non è riuscito a recuperare in tempo". L'as-

senza del capitano ha promosso per una giornata Pippo Fazioli. "Siamo stati bravi in tante cose - ha commentato il playmaker trevigiano - Sicuramente l'aver giocato in 'casa' in un palazzetto diverso dal nostro non è stato semplice, ma alla fine ci siamo concentrati solo sulla partita, togliendoci dalla testa tutto ciò che ci stava intorno". Dalla mezza trasferta in Oltrepò Pavese a una trasferta vera e propria, in quel di Crema.

I rosanero sono allenati da coach Gigi Garelli, un nome che non ha bisogno di presentazioni in provincia di Pavia. È stato per anni allenatore di Vigevano (2001-2004) con la quale ha conquistato, una volta ritornatoci qualche anno dopo, la promozione in LegaDue nel campionato 2008/09, per allenarla anche in serie cadetta (2009/10), portarla ai playoff e ottenere il premio di "Migliore allenatore del Campionato di Legadue". Nella seconda serie nazionale ha guidato anche la Dinamo Sassari (2005/06) e la Scaligera Verona (2011), mentre più recentemente,

## Calcio - Seconda sconfitta di fila per l'Fc Pavia, ora fuori dalla zona playoff

Un Pavia rimaneggiato, senza gli infortunati De Stradis e Samina, nonché gli squalificati Piscopo e Miculi, ha perso sul campo "casalingo" di Trezzano sul Naviglio per 1-0 la sfida contro la SSD Varesina. Gli azzurri hanno anche finito la partita in dieci uomini per l'espulsione di Nucera a metà secondo tempo (doppia ammonizione), quando gli ospiti su calcio di rigore hanno realizzato la rete vincente. Il risultato ha permesso alla squadra di Venegono Superiore di scavalcare in classifica proprio il Pavia Calcio e di sciacquare gli azzurri al sesto posto, momentaneamente fuori dalla zona playoff. Ha rallentato il Verbanò in testa (1-1), ma la vetta ora dista 9 punti. Dopodomani trasferta a Castano Primo (ore 14.30): i milanesi sono penultimi in classifica e domenica scorsa hanno perso per 3-0 sul campo del Busto '81. L'Fc Pavia dopo due stop di fila (Rhodense e Varesina) deve assolutamente ritornare alla vittoria. È stato sospeso per impraticabilità del campo da gioco sul momentaneo punteggio di 1-1 il "derby" fra Accademia Pavese e AVC Vogherese: i padroni di casa sono passati in vantaggio dopo soli 6 minuti con Romano; al 30' il pareggio dei rossoneri con Grasso. Domenica la Voghe ospita l'Ardor Lazzate, mentre i sangenesini saranno ospitati a Sesto Calende. Questa la classifica di Eccellenza dopo 12 giornate: Verbanò 27; Busto 25; Rhodense 22; Alcione Milano 21; Varesina 20; FC Pavia 18; Vogherese, Settimo Milanese 17; Vergiatese, Lazzate 16; Accademia Pavese 13; Sestese 10; Calvairate Milano, Mariano 9; Castanese 8; Fenegrò 5.

(m.c.)

nella stagione 2015/16, ha vinto un campionato di serie B portando in Lega2 la Pallacanestro Forlì (già allenava la Fulgor Forlì agli inizi della sua carriera). Un palmares di tutto rispetto, che tuttavia non è ancora riuscito a far decollare la società cremasca, famosa in tutto il panorama cestistico nazionale per aver abbracciato con forza lo scorso anno il progetto sociale della lotta alla violenza contro le donne (i giocatori indossano una divisa rosa sulla quale vi è scritto "No violenza contro le donne" al posto del nome del main sponsor). La Pall. Crema ha conquistato solo 6 punti in 10 partite, ed è

reduce dalla sconfitta in quel di San Vendemiano per 64-54 dove ha tenuto davvero testa alla capolista trevisana. I giocatori di coach Garelli hanno mostrato notevoli progressi difensivi, tenuto a bada per oltre un tempo la Rucker e solo per una scarsa serata offensiva non sono riusciti a strappare un clamoroso scalp. Crema e Pavia, perciò, sono molto simili, puntano molto sulla difesa e sicuramente domenica (palla a due ore 18.00) scenderanno entrambe in campo con molta voglia di vincere, dando luogo a una bella partita, che sarà molto combattuta soprattutto sul piano tattico-difensivo.

## Basket C2 - Derby all'Olympia, Edimes ko. Domenica arriva Venegono

DI MIRKO CONFALONIERA

Derby amaro per la Sanmaurense Pavia in quel di Voghera. Costretta a giocare lontano dal PalaRavizza per i noti problemi di temporanea inagibilità, l'Edimes soccombe 56-68 sul parquet del PalaOltrepò, contro la formazione dell'Olympia che, nonostante l'ultimo posto in classifica, ha dimostrato una netta superiorità a rimbalzo e nelle percentuali al tiro. I gialloblù partono subito

forte portandosi sul 10-2, con l'unico canestro biancorosso segnato da Famurewa. Il primo quarto si chiude 9-16 per gli iresi, che però nell'avvio del secondo periodo soffrono un po' il rientro della squadra di coach Beretta, che sul momentaneo 19-21, tuttavia, spreca due triple di fila per l'aggancio e il possibile sorpasso. Voghera non si fa intimidire e va in crescente allungo (all'intervallo 25-33). Copione immutata nella ripresa, con i gialloblù che allungano fi-

no a +14. Prima dell'ultimo riposo, però, Pavia riesce a rientrare (38-48) e nell'ultimo quarto a risalire fino a -7. Fossati e compagni litigano con la palla che non vuole proprio saperne di entrare dentro il canestro, così l'Olympia ne approfitta per chiudere il match a +12.

La classifica ora si fa un po' critica in casa San Mauro: l'Edimes deve recuperare ancora una gara, ma intanto resta nei bassifondi, invischiata in piena zona play-out. Teto

Poggi, uno dei protagonisti della seconda squadra della nostra città, ci racconta così la gara di martedì sera. "Abbiamo trovato un'avversaria sicuramente preparata e con tutti gli effettivi a disposizione, situazione che non era mai capitata prima d'ora - commenta l'ala pavese - Purtroppo dal canto nostro, abbiamo ancora un giocatore come Colombo che sta recuperando e ha appena ripreso dopo un brutto infortunio, e un giocatore come Capella che, invece, è



ancora infortunato: praticamente c'è tutta la batteria dei lunghi fuori servizio. Stiamo soffrendo sicuramente a livello di centimetri sotto canestro e a rimbalzo, io devo un po' arangiarci a giocare fuori ruolo e le rotazioni si fanno più corte". Una classifica un po' bugiarda, sia per l'Olympia Voghera - che ha dimostrato di non meritare l'ultimo posto - sia per l'Edimes, flagellata da inizio stagione da una serie infinita di infortuni e problemi. "Le assenze si sono fatte sentire in entrambe le squadre, a inizio campionato più per loro. Se d'ora in poi Voghera giocherà al completo sarà senz'altro un'avversaria contro la quale chiunque dovrà fare i conti, perché hanno veramente un roster completo. Invece, noi speriamo di recuperare tutti per poter disporre della squadra effettiva

pensata dalla società a inizio stagione". Dopodomani la Sanmaurense tornerà a giocare al PalaRavizza di Pavia: alle ore 18.00 va in scena la decima giornata di campionato contro l'ASD Basket Venegono, terza della classe. Un brutto avversario forse in questo momento un po' critico? "Dopo un mese di pellegrinaggi vari lontano da Pavia, domenica riusciremo finalmente a giocare in casa. Non conosco personalmente i prossimi avversari, poiché ho giocato gli anni passati in altri gironi, ma gli addetti ai lavori dicono che sia una squadra molto preparata, come tutte le altre incontrate finora.

Il nostro campionato di serie C silver è senza dubbio di un livello fisico molto alto, quindi le partite sono tutte da combattere e da giocare, e tutte si possono vincere o perdere".



Matteo Berrettini tra i primi dieci giocatori del mondo. E spunta il talento di Jannik Sinner

Non poteva andare meglio per il tennis italiano in questo magnifico anno 2019 che verrà ricordato come l'anno zero di una

## Il 2019, anno d'oro per il tennis italiano

nuova era. Matteo Berrettini (nella foto, ndr), il gigante romano allenato da Vincenzo Santopadre, ha preso a pallate avversari e destino fino a conquistare un posto al sole tra i primi dieci giocatori della classifica mondiale con relativo biglietto d'invito alle Finals come Panatta e Barazzutti. E a Londra ha pure vinto un match contro Thiem come nessun italiano aveva mai fatto. Matteo, a 23 anni, è soltanto all'inizio di un percorso senza confini. Ha vinto i tornei di Budapest e Stoccarda sull'erba ed è stato semifinalista agli Us Open perdendo da un certo Rafa Nadal, attuale numero uno al mondo. Tanti

sono i segnali di un clamoroso risveglio italiano, perché nella scia di Berrettini ci sono altri numeri da record. Abbiamo 8 giocatori tra i primi 100 come non era mai accaduto. Subito dietro a Berrettini c'è quel talento di Fabio Fognini che quest'anno ha vinto Montecarlo, una sorta di quinto Slam. E poi ci sono Sonogo (52), Cecchinato (71), Seppi (72), Sinner (78), Travaglia (84), Caruso (96). Jannik Sinner è già tra i primi ottanta giocatori al mondo, e pensare che solo un anno fa navigava intorno alla 800esima posizione nel ranking mondiale. È l'unico diciottenne al mondo, l'unico nato dopo il 2000,

tra i primi cento. Recentemente ha vinto le Finals della Next Gen al Palalido di Milano sbaragliando il campo degli avversari. Jannik dotato di talento e personalità è cresciuto al centro tecnico di Bordighera alla corte di Riccardo Piatti, da anni il più talentuoso guru del nostro tennis. Il tennis italiano sta vivendo un momento magico e a suggerire questo periodo sono all'orizzonte le Finals che per 5 anni dal 2021 si svolgeranno a Torino. E secondo me siamo solo all'inizio di un lungo cammino.

**Aldo Lazzari**  
Maestro Nazionale Tennis